

Rivalta, raccolta rifiuti

## Cittadini virtuosi nonostante i disservizi

RIVALTA - Doveva scadere a fine anno l'appalto per la raccolta dei rifiuti sul territorio rivaltese oggi gestita dalla ditta Aimeri. Ma ciò non avverrà. *«Il Covar, nonostante il nostro voto contrario - dice l'assessore all'Ambiente Gianna De Masi -, ha deciso di sospendere le procedure di gara per dare il via ad un tavolo di studio per la creazione di una società metropolitana. Verrà quindi fatta una proroga ad Aimeri nonostante i disservizi registrati».*

Diverse le segnalazioni pervenute all'Ufficio ambiente in merito ad alcune inadempienze rispetto allo spazzamento delle strade, allo svuotamento dei cestini stradali e alla pulizia dei giardini. Non ultimi quelli verificatisi in questi giorni a causa della mancata corresponsione dello stipendio del mese di agosto ai dipendenti della ditta, nonostante i pagamenti di Covar all'azienda siano regolari.

L'Amministrazione ha avviato un progetto in collaborazione con i volontari civici per intensificare i controlli nella raccolta che potrebbero dare il via anche ad eventuali sanzioni a carico della ditta. Ma potrebbero piovere multe anche per i cittadini che non rispettano le regole dettate dal Covar in merito alla raccolta differenziata porta a porta.

I rivaltesi si dimostrano comunque virtuosi in merito alla produzione dei rifiuti: da

maggio 2012 a maggio 2013 si è registrata una flessione complessiva di poco più del 2 per cento, con una differenziazione che supera il 66 per cento.

Continuano comunque ad essere attuate le politiche che mirano alla riduzione della produzione di rifiuti da parte dell'Amministrazione, come l'allestimento dei mercatini del riuso e dei distributori di acqua, o per esempio la modifica delle macchinette che erogano bevande all'interno del palazzo comunale.

Notizie poco positive sul fronte dello smaltimento dopo gli intoppi dell'inceneritore del Gerbido: *«Ciò avrà un costo per tutti i Comuni che dovrebbero conferire lì i rifiuti in quanto non esiste alternativa a questa modalità di smaltimento»*, spiega l'assessore. La Giunta rivaltese critica anche il lavoro del Comitato locale di controllo: *«Abbiamo richiesto più volte un incontro ma ci è sempre stato negato. Nessuno parla dei problemi dell'inceneritore sia a livello di progettazione che di realizzazione. Come si farà a risolvere la questione?»*. Nei prossimi giorni intanto dovrebbero giungere nelle casse comunali parte delle compensazioni dovute a seguito della costruzione dell'impianto, che per il Comune di Rivalta ammontano complessivamente a circa un milione e mezzo di euro.

**Daniela Bevilacqua**